

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2928 del 08/06/2017
Oggetto	D.LGS. 152/06 e s.m.i. - Parte Quinta - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per la DITTA IRETI S.P.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2938 del 01/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto GIUGNO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. concernente "Norme in materia ambientale" che:

- Disciplina alla Parte Quinta la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- All'art.268 lettera o) attribuisce alla competenza delle Regioni il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (per i nuovi impianti e la modifica degli esistenti);

la Legge Regionale N.5/2006 che ha confermato alle Province le funzioni in materia ambientale conferite dalla legge regionale 21 aprile 1999 n.3, vigente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto;

l'art.5 CAPO II della Deliberazione legislativa n.5/2006 della Regione Emilia-Romagna, in attuazione del quale la Provincia di Parma doveva procedere al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera degli impianti di cui agli articoli 269 e 275 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152;

la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;

il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

VISTA: la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., acquisita al protocollo provinciale prot.n.49259 del 31/07/2012, , presentata dal gestore pro-tempore della Ditta IREN EMILIA S.p.A. S.p.A. avente sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE), Via Nubi di Magellano n. 30, C.A.P. 42123, riguardante le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di "raccolta e depurazione delle acque di scarico", svolta presso il "Depuratore Parma Est" sito in Comune di Parma (PR), Località Ugozzolo, Via del Cane n. 11/A, C.A.P. 43123;

VISTO CHE: il procedimento amministrativo è stato avviato dalla Provincia di Parma in data 13/08/2012 prot.n. 51831;

VISTI: i seguenti pareri pervenuti a seguito della richiesta di parere della Provincia prot.n.51938 del 14/08/2012 e successivi solleciti con note della Provincia di Parma prot.n.47550 del 08/07/2015 e di Arpae – Sac di Parma prot.n.7069 del 11/04/2017:

- parere favorevole con prescrizioni pror.n. 7353 del 30/06/2015 espresso dall'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.) acquisito al protocollo provinciale il 01/07/2015 prot.n. 45729, allegato al presente atto quale parte integrante;
- parere di compatibilità urbanistica prot.n. 113699 del 23/05/2017 espresso dal Comune di Parma, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2017/9874 del 25/05/2017 ed allegato al presente atto quale parte integrante;

EVIDENZIATO CHE:

a fronte degli sviluppi normativi nazionali e regionali inerenti le linee trattamento fanghi connesse ad impianti di depurazione acque (D.Lgs. 128/2010, DGR Emilia-Romagna N. 995 del 16/07/2012, DM Ambiente 15 gennaio 2014) e delle difficoltà istruttorie emerse per il rilascio delle relative autorizzazioni in caso di presentazione di istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera con procedura ordinaria, verificatesi, soprattutto, a causa della mancanza di criteri di autorizzabilità, la Provincia per diversi mesi ha lavorato tecnicamente, assiduamente ed efficacemente con ARPA – Sezione Prov. le di Parma al fine di poter fornire delle linee guida istruttorie e applicative efficaci e condivise. Ciò ha portato all'emanazione della Delibera di Consiglio Provinciale atto n. 10/2014 del 24/02/2014 esecutiva il 10/03/2014 "Atto di indirizzo tecnico-territoriale in merito alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria e Autorizzazione Unica

Ambientale, relativamente agli allevamenti ed alle linee trattamento fanghi degli impianti di depurazione”;

CONSIDERATO: che in ogni caso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA deve stabilire la qualità e la quantità delle emissioni, misurate secondo le metodologie prescritte, nonché i termini per la comunicazione dei certificati analitici relativi al periodo di marcia controllata degli impianti;

RILEVATO: che in data 31/12/2015 prot.n. 81209 è arrivata alla Provincia di Parma la richiesta di voltura alla nuova società IRETI S.p.A. a seguito di “fusione per incorporazione e variazione della denominazione e della sede legale” di “IREN EMILIA S.p.A.”” anche dell’istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dal “Depuratore Parma Est”,

DETERMINA

DI AUTORIZZARE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., la ditta **IRETI S.p.A.** avente sede legale nel Comune di Tortona (AL), Frazione Castelnuovo Scrivia, Strada Provinciale 95, C.A.P. 15057, alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di “raccolta e depurazione delle acque di scarico”, svolta presso il “Depuratore Parma Est” sito in Comune di Parma (PR), Località Ugozzolo, Via Del Cane n. 11/a, C.A.P. 43123;

DI SUBORDINARE:

l'autorizzazione al rispetto di tutti i valori limiti minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla Delibera di Consiglio Provinciale atto n. 10/2014 del 24/02/2014 esecutiva il 10/03/2014 “Atto di indirizzo tecnico-territoriale in merito alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria e Autorizzazione Unica Ambientale, relativamente agli allevamenti ed alle linee trattamento fanghi degli impianti di depurazione”, nonché nel rispetto delle disposizioni, prescrizioni e considerazioni riportate nel parere ARPA prot.n. 7353 del 30/06/2015 allegato al presente atto;

DI STABILIRE inoltre che:

- che resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 Parte Quinta e s.m.i. non espressamente riportato;
- **che il presente atto la validità 15 anni e che la domanda di rinnovo deve essere presentata un anno prima;**

DI INFORMARE CHE:

- Sono fatti salvi i diritti di terzi.
- La Ditta potrà ricorrere presso tribunale amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.
- L'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace n. 1, 43121 Parma.
- Il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 16036/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Rif. Arpa n 51727 del 16/08/2012

Prot. ARPA N. 7953 DEL 30/06/2015

Servizio territoriale - sede di Parma
Viale Bottego, 9
43100 Parma
Tel. 0521 / 976111
fax 0521 / 976170

Inviata Tramite PEC

Provincia di Parma
Servizio Ambiente

Inviata Tramite PEC

Comune di Parma

Inviata Tramite PEC

Iren Ambiente S.p.A

Oggetto: inquinamento atmosferico D.Lgs. 152/06 – Parte Quinta.
Rif. Provincia n. 51938 del 14/08/2012

Ditta: Iren acqua e gas Spa Via SS Giacomo e Filippo 7 Genova.
Depuratore di Parma Est

Dall'esamina:

- della richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera presentata dalla Ditta Iren acqua e gas Spa Via SS Giacomo e Filippo 7 Genova per l'impianto di depurazione reflui urbani sito in Via del Cane n. 11/a loc. Ugozzolo comune di Parma, per la continuazione dell'esercizio di una linea di trattamento fanghi;

Considerato che:

- trattasi di un impianto biologico a fanghi attivi di potenzialità pari a 250 706 AE ;
- la linea di trattamento fanghi del depuratore di Parma Est, è costituita da un ispessitore statico accumolo e disidratazione con centrifuga ed un cassone di contenimento fango;
- in casi particolari i fanghi disidratati vengono stoccati su piazzola esterna;
- la Ditta ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in data 30/07/2012;

si ritiene che:

alla Ditta Iren acqua e gas Spa, via SS. Giacomo e Filippo 7, Genova, con riferimento al depuratore di Parma Est sito in Via del Cane n. 11/a loc. Ugozzolo , possa essere rilasciata l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dall'Ente competente in base a quanto disposto dalla Parte quinta del D.l.gs 152/06 smi, relativamente agli scarichi in atmosfera derivanti dalla linea di trattamento fanghi a servizio del depuratore di Parma Est , subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

Prescrizioni generali

Tutte le attività di trattamento dei fanghi devono essere condotte in modo da evitare, per quanto possibile, la diffusione di sostanze odorigene pertanto per l'intero impianto dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le procedure operative, di formazione del personale e di conduzione dell'impianto, al fine di prevenire e/o evitare emissioni dall'insediamento di gas, vapori o fumi che possano creare una modificazione dell'atmosfera e dell'ambiente e quindi comprometterne il legittimo uso e/o provocare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientale con gli usi abitativi, artigianali o industriali esistenti.

1. L'ispessimento statico, l'accumolo e la disidratazione fanghi eseguita con l'ausilio di centrifuga dovrà essere svolta in ambienti completamente chiusi e in depressione, con aspirazione e trattamento dell'aria esausta prima della sua immissione in atmosfera generante il punto di emissione E1,
2. dovranno essere ridotti al minimo i tempi di permanenza in impianto del cassone di raccolta;
3. il cassone di raccolta dovrà essere coperto con un telo;
4. l'accumolo dei fanghi dopo l'ispessimento primario e la digestione anaerobica dovrà essere eseguita in contenitori chiusi e per il minore tempo possibile e la movimentazione dei fanghi dovrà avvenire con sistemi chiusi;
5. i letti di essiccamento debbono essere utilizzati solo in caso di emergenza;

Monitoraggi

I camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI 10169 e, per quanto riguarda l'accessibilità, devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 smi

I sistemi di separazione solido-liquido e di trattamento delle arie esauste dovranno essere oggetto di adeguate manutenzioni/sostituzione ;

l'impianto di digestione anaerobica deve essere sottoposto a verifica di tenuta di valvole, sfiati, flange e pompe con una periodicità almeno annuale;

l'utilizzo dei letti di essiccamento devono essere registrate;

Le manutenzioni/sostituzione dovranno essere regolarmente registrate sul registro di impianto.

Il tecnico incaricato
Marconi Cristina

Il Responsabile del Servizio
Paolo Maroli

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 668/2014

PROT.N. P(ON) 2017/9874 del 25/05/2017

3_testoemail_1589274

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 113699/2017 del 23/05/2017 alle ore 14:55. Cordiali saluti.



Comune di Parma

**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP**

Parma,
Prot.
Class. 2012.VI/9/4.6/44

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.LGS 152/06 e smi – Parte Quinta –Istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dalla linea fanghi del Depuratore Parma Est, presentato dalla Ditta IREN EMILIA SPA. Parere di compatibilità urbanistica

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dalla Ditta IREN EMILIA SPA, per l'attività che si intende svolgere in Via del Cane n. 11/a Loc. Ugozzolo con riferimento al depuratore di Parma Est (Raccolta e depurazione delle acque di scarico), preso atto dell'attività svolta dalla Ditta richiedente e della destinazione dell'opera occupata (Attrezzature tecnologiche - art.3.2.70) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.